



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Adozione del Piano Finanziario predisposto da Veritas S.p.A. per la gestione integrata dei servizi ambientali 2015

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di Giugno in Mogliano Veneto, nell'apposita Sala, convocato con avvisi scritti per le ore 15.00, recapitati nei tempi e nelle forme di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta Pubblica di 1a convocazione, avendone dato avviso scritto al Prefetto ed al pubblico a mezzo manifesto, il Consiglio Comunale.

	Cognome Nome	Pres.	Ass.		Nr.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
1	ARENA CAROLA - SINDACO	X			10	NILANDI GIACOMO	X	
2	GERINI JACOPO	X			11	CAMPIGOTTO DARIO	X	
3	COLUCCIA SANDRA	X			12	AZZOLINI GIOVANNI	X	
4	DAL GESSO KATIA	X			13	COPPARONI GIORGIO	X	
5	CANELLA STEFANO		X		14	BORTOLATO DAVIDE	X	
6	LOVISETTO GIANFRANCO	X			15	SEVERONI FEDERICO	X	
7	SCHIAVON IVANO	X			16	BOARINA GIANNINO	X	
8	BIASIN MARGHERITA	X			17	MANES CRISTINA	X	
9	FAZZELLO DOMENICA detta RITA	X				T O T A L E	16	1

Assiste alla seduta la sig.ra – Luisa Greggio – Segretario Generale del Comune.

Assume la presidenza la sig.ra Sandra Coluccia - nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

Accertata la legalità del numero dei presenti agli effetti della validità della riunione. Dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Nomina quali scrutatori i Consiglieri Campigotto Dario, Lovisetto Gianfranco, Boarina Giannino.

Punto n. 10 all'Ordine del Giorno:

<<Adozione del piano finanziario predisposto da Veritas S.p.a. per la gestione integrata dei servizi ambientali 2015.>>

PRESIDENTE: Punto 10 all'Ordine del Giorno: *“Adozione del piano finanziario predisposto da Veritas S.p.a. per la gestione integrata dei servizi ambientali 2015”*.

Consigliere Gerini, per cortesia, mi consente di assentarmi un secondo? Grazie.

Relaziona sul punto 10 all'Ordine del Giorno l'Assessore Mancini.

Mi chiedo la parola Assessore, a lei.

ASSESSORE MANCINI: Grazie.

Come abbiamo già detto in Commissione tre sono le novità più rilevanti del piano finanziario 2015, la prima novità consiste nel fatto che abbiamo potenziato il servizio portandolo più vicino ai cittadini con l'introduzione dell'ecomobile al servizio delle frazioni più lontane di Campocroce e di Zerman e Bonisiolo con risultati eccellenti, soprattutto a Campocroce e ricadute positive sull'ecocentro di via Ronzinella in termini di decongestionamento.

La seconda novità è costituita dal fatto che avvieremo a settembre la raccolta dell'olio vegetale esausto. Come sapete in Italia vengono immesse grandi quantità di olio vegetale di cui si stima che il 20% non sia utilizzato, sono circa 5 chilogrammi di olio a testa che ogni anno restituiamo all'ambiente in gran parte sotto forma di residuo di frittura e quindi ricco di sostanze inquinanti.

L'olio vegetale esausto costituisce una minaccia di inquinamento, inquinamento per il sottosuolo, perché rende inutilizzabili pozzi di acqua potabile anche molto distanti. Inquinante per la flora perché impedisce alle radici delle piante l'assunzione delle sostanze nutritive, inquinante per qualsiasi specchio d'acqua, perché ne impedisce l'ossigenazione compromettendo l'esistenza della flora e della fauna. Inquinante per i depuratori, perché rende più difficile il loro corretto funzionamento e quindi anche più costoso lo smaltimento, la depurazione che poi incide nell'altra tariffa, quella relativa al servizio idrico integrato che abbiamo nella bolletta dell'acqua.

Poi c'è un ulteriore elemento che non dobbiamo mai dimenticare, è costoso anche per i cittadini, perché quando si versa l'olio nei lavandini poi è piuttosto costoso il servizio di ripristino delle otturazioni; insomma il Rapid Get che conosciamo che gira per Mogliano dalla mattina alla sera, sappiamo che ha dei costi piuttosto rilevanti per i cittadini.

Per tali motivi quindi un corretto e controllato smaltimento dell'olio vegetale si rende assolutamente necessario, sappiamo peraltro che l'olio vegetale ci può consentire anche un suo recupero, una sua rigenerazione per realizzare per esempio oli lubrificanti, emulsionati e via di questo passo. Ma non la farò lunga intorno a questo tema, se non per dire che a settembre realizzeremo una grande campagna per realizzare, per raccogliere in modo diffuso, distribuito nel territorio questo ulteriore intervento per rafforzare ulteriormente la differenziata nel nostro Comune.

La terza novità del piano finanziario è costituita dal fatto che, come sapete, i rifiuti non vanno più nell'impianto di Spresiano, l'impianto gestito da Contarina, ma da quest'anno, ovvero dal dicembre del 2014, vanno a Fusina nell'impianto di ecoprogetto, un impianto che molti di voi hanno visitato anche grazie alla lodevole iniziativa assunta dal Presidente della Commissione rifiuti urbani e speciali, il Presidente della Commissione, Bortolato.

In conseguenza di questa terza scelta, scelta che si è resa possibile perché il nostro Comune ha aderito con delibera del Consiglio Comunale al Consiglio di bacino Venezia Ambiente, da poco diventato operativo con l'elezione del comitato istituzionale e con la nomina di un Direttore, che io considero molto capace, qual è il Dottor Paolo Di Prima. Quindi con la costituzione del Consiglio di bacino è diventato operativo questo strumento di proclamazione, di controllo, di indirizzo

subentrando alle funzioni che prima erano esercitate dalla Provincia di Venezia nel caso specifico di quell'area.

Questa scelta comporta per noi, come avevamo previsto, un minor costo nello smaltimento dei rifiuti e in particolare un minor costo dello smaltimento del rifiuto secco indifferenziato che passa dalle 152,28 Euro a tonnellata che si pagavano prima, che erano poi scese a 147,24 a tonnellata nel consuntivo di Contarina, e adesso scendono a 141 a tonnellata nel preventivo che abbiamo fatto con Veritas. Quindi da questa voce noi realizziamo dei risparmi, risparmi importanti, se lo consideriamo tra il piano finanziario 2014/2015 il minor costo sulle indifferenziata è pari a 82.539 Euro. Naturalmente dobbiamo considerare vari elementi che compongono la tariffa, compreso il fatto che noi purtroppo abbiamo due dati su cui dobbiamo ancora fortemente lavorare; il primo dato su cui dobbiamo lavorare è quello che nonostante una buona differenziata a Mogliano purtroppo registriamo un incremento della quantità di rifiuti prodotti, nel 2014 sono stati pari a 355 tonnellate in più.

Nonostante questo incremento e nonostante anche il fatto che pur avendo una buona differenziata però abbiamo... non è vero, quel giorno che siete andati lì siete stati particolarmente sfortunati perché avete trovato quel sovvallò, quella famosa frazione estranea particolarmente impegnativa che annulla tutti i vantaggi che si potrebbero avere dal fatto che le materie riciclabili vengono poi valorizzate; cioè invece di avere un ricavo in questo caso si ha un costo. Però abbiamo avuto anche analisi successive molto più interessanti.

Tutto questo per dire che cosa? Tutto questo per dire che noi prevediamo, nel nostro piano finanziario, una spesa pari a 4.146.098 con un risparmio Iva compresa pari a 41.282 Euro, naturalmente si tratta di un Bilancio di Previsione, ma come avete visto anche a Consuntivo i Bilancio di Previsione sono abbastanza prudenziali perché nel Consuntivo abbiamo avuto già lì un risparmio, un risparmio che potrà essere superiore nella misura in cui produrremo meno rifiuti e faremo una migliore differenziata.

Quindi in conclusione possiamo dire, e io non vi nascondo una certa soddisfazione, che dopo avere fatto investimenti per migliorare il servizio riduciamo anche la Tari, il costo medio per abitante passa da 151 a 149,5 Euro, quindi seppur lievemente possiamo dire che noi con questo piano finanziario applichiamo l'aureo principio "meno tasse e più servizi".

PRESIDENTE: Grazie Assessore, interventi? Consigliere Bortolato lei ha la parola.

CONSIGLIERE BORTOLATO: Grazie, preannuncio che il mio sarà un voto di astensione, innanzitutto perché il servizio che dà la società Veritas ha e continua ad avere degli standard di qualità soddisfacenti, e questo si ha anche parlando con i cittadini.

Apprezzo la scelta fatta dall'Amministrazione, dall'Assessore e preannunciata in Commissione rifiuti di raccogliere gli esausti e fare una raccolta puntuale e spinta. È fondamentale perché questo permette anche di avere minor costi di gestione di quello che è la fognatura, di quella che è la bolletta della fognatura. Nella bolletta della fognatura c'è una grossa percentuale che sono costi di depurazione delle acque, purtroppo la depurazione costa sempre di più perché sempre più persone, specialmente immigrati che fanno molto uso di olio, vengono scaricati ahimè nelle tubature, nelle... (*Interventi fuori microfono*)... è una verità, è una cucina... senza nessuna...

Entrare nel bacino di Venezia ci ha portato a notevoli risparmi e vediamo che si possono impegnare in cose positive. L'auspicio è che si possa fare meglio, scendere a questo tetto dei 4 milioni di spesa efficientando ancora di più il servizio, contenendo le spese e magari meccanizzando anche alcuni tipi di raccolta. Ci sono delle situazioni in cui ahimè abbiamo ancora i due operatori che scendono in strada e dove invece basterebbe... con un'adeguata dotazione di mezzi, ne basterebbe uno ahimè a discapito del lavoro ma andrebbero a contenersi di molto le spese.

Ricordo che a Mogliano ci sono una quarantina di addetti, quando in una città come per esempio Marghera, che ha lo stesso numero di abitanti di Mogliano, gli addetti sono in 4, c'è uno zero di meno. Sicché ecco, il mio sarà un voto di astensione, grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere Bortolato.
Consigliere Campigotto, prego.

CONSIGLIERE CAMPIGOTTO: Grazie Presidente.

Due parole per dare la mia indicazione di voto favorevole, ho avuto la fortuna di partecipare all'inaugurazione dell'ecomobile a Campocroce, ho recepito la felicità dei cittadini per questo servizio che ha semplificato la vita delle persone e migliorato la quantità della vita. Stessa cosa vale per la raccolta degli oli vegetali esausti, i quartieri stanno cercando l'area più adatta per mettere questi contenitori e va nell'ottica di sensibilizzare i cittadini a una migliore raccolta differenziata, ecco, quindi un voto assolutamente favorevole, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Campigotto.
Consigliere Azzolini, prego.

CONSIGLIERE AZZOLINI: A nome del gruppo ci viene (inc.) l'astensione di Bortolato, non ancora il nostro voto favorevole né tanto meno il resto. Il nostro voto sarà contrario, non per il buon lavoro svolto sugli oli e queste cose che vanno a migliorare, ma per la nostra concezione, abbiamo tanto spinto e abbiamo noi portato l'accordo di portare rifiuti da Treviso a Venezia, perché questo portava evidenti logiche di risparmio dato che la tariffa in buona parte è costituita ed era costituita non solo dal carburante ma anche dal viaggio dal resto, e anche dal costo del conferimento in discarica che è notevolmente diminuito, si poteva un po' trattare meglio e nel nostro programma avevamo che tutti i risparmi si sarebbero, visto che i cittadini pagavano già decisamente una tariffa sufficientemente congrua rispetto ai costi dell'attività, è ovvio che pagare le tasse dà fastidio a tutti, ma volevamo investire il risparmio generale sulle attività produttive che hanno bisogno di respirare, che parlano a Mogliano... ricordiamo alcune attività produttive legate molto al turismo, ristoratori, alberghieri, questa gente qui pagano una tariffa spropositata.

Il risparmio poteva essere convertito, gestito e reinvestito proprio in queste attività produttive, a nostro avviso, portando una riduzione della tariffa del 30%. L'anno scorso è stata un po' aumentata la tariffa quindi l'avete aumentata l'anno scorso a tutti e diminuiti a tutti di una leggerezza, quindi questo non è quello che a nostro avviso può essere una riduzione che era consona al nostro programma, il nostro voto è per questo contrario.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Azzolini.
Consigliere Boarina, prego.

CONSIGLIERE BOARINA: Sì, grazie Presidente.

Se ben ricordo il piano economico finanziario di Veritas prevede dei costi molto consistenti per il personale, già in passato Veritas aveva manifestato la possibilità di far sì di cambiare tipo di raccolta, perché la raccolta porta a porta è un lavoro gravoso per i lavoratori, nel senso che dopo pochi anni che fanno questo tipo di attività si trovano con problemi alla salute, c'è una disponibilità senza creare disoccupati ma magari piano piano introdurre, senza creare disoccupazioni, magari modalità di raccolta che portino alla riduzione dei costi del personale; perché se è vero che il personale incide per circa il 50% della tariffa vuol dire che su questo piano si può fare.

Ovviamente questa riduzione deve scaricarsi sui cittadini, speriamo che Veritas produca un

utile, produca del risparmio che vanno a favore dei cittadini e non tanto, il Comune di Venezia come in passato è già avvenuto.

Quello che mi auguro è che la tariffa che ha determinato, che ha previsto siano tariffe che vanno a pareggiare i costi puri di gestione e non a fare degli utili, perché poi alla fine quello che abbiamo visto l'anno scorso, che Veritas ha dato 10.000.000 di Euro al Comune di Venezia, quindi vuol dire che da qualche parte i soldi li ha ricavati, saranno stati anche forse meno, comunque sono sempre troppi perché vuol dire che la cresta l'hanno fatta nelle tasche degli altri Comuni o degli altri servizi.

Questo è un fenomeno da evitare.

Quello che voglio dire è che va sicuramente attivato con Veritas una modalità diversa di raccolta e una diminuzione dei costi. Quello che ho visto stasera nella proposta è sì una diminuzione ma inconsistente o perlomeno poco percettibile, bisogna sicuramente puntare a una maggiore riduzione dei costi. Sulla votazione di questo punto io mi asterrò, il mio voto è un voto di astensione, grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Manes, prego.

CONSIGLIERE MANES: Grazie Presidente.

Il Movimento 5 Stelle ha segnalato l'anno scorso, con una mozione, la presenza nella bolletta di costi presunti illegittimi, uno su tutti gli imballaggi, quindi cartone, vetro, plastica e lattine.

Le superiori norme statali infatti, il Decreto Legislativo 152 del 2006 stabilisce chiaramente che i costi per la raccolta e il trattamento di tutti gli imballaggi, dei rifiuti di imballaggi siano ad esclusivo carico dei produttori ed utilizzatori di imballaggi e che tali costi non vengano compresi nel piano finanziario della gestione pubblica del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Quindi partiamo da questo presupposto, perciò qualsiasi addebito di costi di raccolta, trasporto, smaltimento e trattamento di imballaggi e/o rifiuti di imballaggi nel piano finanziario della gestione pubblica del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati rende illegittimo il piano finanziario stesso e tutti i successivi atti amministrativi aventi a base il piano finanziario stesso.

È per questo che l'anno scorso ho votato contrario, il mio voto non è stato favorevole, sarà la stessa cosa quest'anno con il Bilancio di Previsione e l'approvazione di questo piano finanziario per il 2015.

Volevo anche ricordare che facciamo parte del Consiglio di bacino non per un obbligo di legge, ma per una decisione che è stata assunta da questo Consiglio Comunale a Maggioranza, ma non all'unanimità e che questa partecipazione al Consiglio di Bacino, pure, va ad incidere sui costi del piano finanziario e quindi nelle tasche dei cittadini; grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Assessore Mancini vuole rispondere? Prego.

ASSESSORE MANCINI: Io sono contento che ci sia, seppur con vari gradi di apprezzamento per le scelte che abbiamo compiuto, però la considerazione mi pare abbastanza unanime di un fatto incontrovertibile e cioè che in una situazione nella quale le tasse aumentano un po' dovunque, guarda caso noi siamo in grado oggi, nonostante che abbiamo applicato l'aumento dell'inflazione con lo 0,6% derivante dall'inflazione programmatica, al netto degli investimenti che abbiamo fatto eccetera, noi seppur di poco però riduciamo le tasse e aumentiamo i servizi; questo è un dato incontrovertibile.

Poi si può discutere se questo risparmio poteva essere distribuito sui cittadini oppure doveva essere concentrato sulle attività produttive.

Noi abbiamo pensato che questo risparmio andasse spalmato sia sui cittadini sia sulle attività produttive, è opinabile però non mi pare che oggi i cittadini siano in condizione più favorevole rispetto alle attività produttive.

La seconda considerazione è che si può far meglio? Certo che si può far meglio, si deve far meglio tant'è che già quest'anno noi ci proponiamo di fare un'ulteriore iniziativa: l'olio vegetale.

Si può cambiare la modalità di raccolta? Certo che si può cambiare la modalità di raccolta, però bisogna anche avere grande attenzione perché la modalità di raccolta, quella del porta a porta, è storicamente dimostrato che è quella che dà il miglior risultato in termini di differenziata, perché la raccolta porta a porta è quella che responsabilizza il cittadino. Quando tu butti tutto quanto nel cassonetto, nel grande cassonetto dove tutti i gatti sono bigi, eh no lì diventa come certe discariche che ancora purtroppo qua e là si vedono in giro!

Quindi attenzione! Poi possiamo discutere del fatto che in particolare situazioni magari relativamente a certi condomini, come dice giustamente... io apprezzo il Presidente Bortolato perché parla sempre con cognizione di causa, che magari per quanto riguarda certe situazioni si può (inc.) e quindi si possono ottenere dei risparmi.

Certo che si può fare, si può fare meglio e io credo che ci possono essere anche occasioni nelle quali possiamo meglio collaborare per individuare ulteriori avanzamenti da questo punto di vista.

Per quanto riguarda invece la critica, quella più radicale, io non vi annoierò come ho già fatto in una nottata di un Consiglio Comunale rispondendo puntualmente alle obiezioni che fa la Consigliera Manes; però avevo pregato la Consigliera Manes in Commissione di avanzare in quella sede la critica nei confronti di Veritas perché trattandosi di una critica circa la legittimità di una scelta era quella la sede opportuna per avvantarla.

Tuttavia io su questo punto non ho niente da aggiungere rispetto a quanto ho già detto l'anno scorso in Consiglio Comunale relativamente alle obiezioni che allora furono avanzate.

Infine, per quanto riguarda la tesi secondo la quale l'adesione al Consiglio di bacino sarebbe opzionale, sarebbe un optional, io vi invito a guardarvi bene la legislazione. La legge nazionale e la legge regionale impongono giustamente l'adesione a un Consiglio di bacino, dopodiché si poteva decidere che invece di aderire al Consiglio di bacino Venezia, si poteva decidere all'altro costituendo Consiglio di bacino del Trevigiano. Che cosa avremmo ottenuto come risultato? Avremmo ottenuto che avremmo pagato di più lo smaltimento del servizio e invece abbiamo dimostrato che facendo la scelta, che peraltro era una scelta che era già stata orientamento anche della precedente Amministrazione Comunale in questo senso, si è rivelata una scelta giusta che ci ha consentito di ridurre il costo dello smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio di bacino peraltro quali funzioni ha? È una forma... cioè noi passiamo dal fatto che prima erano le Province, va bene? Al fatto che oggi i Comuni in forma associata, quindi l'ente locale viene valorizzato perché in forma associata i Comuni gestiscono la funzione, attraverso il Consiglio di bacino, di indirizzo, di programmazione e di controllo attraverso l'assemblea del Consiglio di bacino che elegge un comitato istituzionale, questo comitato istituzionale oggi è presieduto da un Sindaco, abbiamo deciso che fosse il Sindaco di Eraclea, in questo comitato istituzionale peraltro fa parte anche il Sindaco di Mira che porta il suo contributo a questo comitato istituzionale e che peraltro avrà, tra le funzioni, anche quella di aiutarci. L'ultimo Bilancio che abbiamo approvato prevede anche 100.000 Euro per l'educazione ambientale e spero una parte di queste risorse possa determinare una ricaduta positiva anche rispetto al nostro Comune.

Quindi in conclusione certo che si può fare meglio con la collaborazione di tutti, penso che anche attraverso la Commissione rifiuti urbani e speciali avremmo la possibilità di approfondire ulteriormente il tema, meglio si può far sempre, però mi si dia atto che intanto abbiamo fatto bene.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Altre dichiarazioni di voto? Visto che avevamo già cominciato.

Visto che non ci sono altre dichiarazioni di voto metto ai voti la proposta di delibera di cui al punto 10 all'Ordine del Giorno "adozione del piano finanziario predisposto da Veritas S.p.a. per la gestione integrata del servizio ambientale 2015, favorevoli alla proposta? Tutta la Maggioranza compreso il Consigliere Fazzello del Gruppo Misto.

Contrari? I Consiglieri Azzolini, Severoni e Manes.

Astenuti? Consigliere Bortolato e Boarina.

Esito: il Consiglio approva.

Per l'immediata esecutività? Tutta la Maggioranza compreso il Consigliere Fazzello del Gruppo Misto.

Contrari? Consigliere Azzolini, Severoni e Manes.

Astenuti? Consiglieri Bortolato e Boarina.

Esito: il Consiglio approva l'immediata esecutività.

OGGETTO: Adozione del Piano Finanziario predisposto da Veritas S.p.A. per la gestione integrata dei servizi ambientali 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) istitutivo a decorrere dal 1° gennaio 2014 dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e s.m.i.;

Richiamato il comma 704, che stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

Visti i successivi commi dal 640 al 728 del citato art. 1 della L. 147/2013 che disciplinano le tre componenti della I.U.C. e in particolare:

il comma 654, che prevede che la Tassa sui Rifiuti (TARI) deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;

il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto gestore che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o altra autorità competente a norma delle leggi vigenti;

il comma 691, che stabilisce: "I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti, ai quali, alla data del 31/12/2013 risulta affidato il servizio di gestione rifiuti, o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011(ex TARES);

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 06/03/2014, ai sensi del citato comma 691, è stato affidato a VERITAS S.p.A. con sede legale in Venezia Santa Croce, 489, l'attività di gestione del tributo TARI compresa l'attività di accertamento e riscossione;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 04/09/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento I.U.C. che disciplina tra l'altro la componente TARI;

Vista altresì la Delibera di Consiglio Comunale n. 92 del 06/11/2014 con la quale questo Ente ha approvato il testo della Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Bacino territoriale denominato "Venezia Ambiente";

Atteso che l'art. 9 punto i), della suddetta Convenzione sottoscritta in data 24/11/2014, prot. n.

130974, contempla tra le attribuzioni dell'Assemblea di Bacino l'approvazione del Piano Finanziario complessivo di Bacino, inteso come documento che aggrega i Piani Finanziari dei singoli comuni partecipanti;

Vista le note prot. n. 2845 del 02/02/2015 e n. 11106 del 16/04/2015 trasmesse dal Consiglio di Bacino riguardanti le prime indicazioni operative in ordine alla formazione del Piano Finanziario 2015 e trasmissione al medesimo organo competente, nonché le ulteriori indicazioni pervenute via e-mail in data 29/04/2015;

Rilevato che con la prima missiva il Consiglio di Bacino dava indicazione alle singole Amministrazioni di adottare le proposte di Piano Finanziario provenienti dal soggetto gestore e di inviarle al Consiglio stesso il quale avrebbe poi provveduto all'approvazione del Piano Finanziario complessivo che aggrega i Piani finanziari dei singoli Comuni partecipanti, specificando che, nella prima fase, il Piano di bacino avrebbe recepito di norma i contenuti dei Piani trasmessi dalle singole Amministrazioni, salvo vizi di forma o palesi incongruenze;

Atteso che con la seconda missiva il Consiglio di Bacino, al fine di consentire alle singole Amministrazioni partecipanti di adottare le deliberazioni in materia di tributo TARI al riparo da eventuali rilievi sul Piano Finanziario da parte del Consiglio stesso, ha previsto un iter specifico per ottenere preventivamente l'attestazione di conformità del Piano Finanziario;

Vista la nota del 20/04/2015 prot. 36424 inviata via pec da Veritas S.p.a., assunta al protocollo dell'Ente in data 24/04/2015, prot. n. 12063 con la quale la predetta Società, ha trasmesso al Comune il Piano Finanziario 2015 per la gestione integrata dei servizi ambientali, allegato 1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che nelle more dell'approvazione del Piano Finanziario complessivo del Bacino è stata acquisita, con nota prot. n. 13316 del 06/05/2015 in via preventiva, l'attestazione di conformità del Piano Finanziario che questo Ente intende adottare con il presente provvedimento;

Ritenuto di adottare pertanto il Piano Finanziario elaborato e presentato da VERITAS S.p.A. in qualità di soggetto gestore della gestione integrata dei servizi ambientali;

Visto il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento dei controlli interni (allegato A del Regolamento di Contabilità), sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento sui controlli interni (allegato A del Regolamento di Contabilità), sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità contabile;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Visto lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che durante la trattazione del presente punto all'Ordine del Giorno esce dall'aula il Consigliere Copparoni portando a 15 il numero dei presenti;

Avendo la votazione, espressa nelle forme di legge, dato il seguente esito:

PRESENTI	n. 15
VOTANTI	n. 13
VOTI FAVOREVOLI	n. 10
VOTI CONTRARI	n. 3 (Consiglieri Azzolini, Severoni, Manes)
ASTENUTI	n. 2 (Consiglieri Bortolato, Boarina)

D E L I B E R A

1. Di adottare, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate, il Piano Finanziario per la gestione integrata dei servizi ambientali per l'anno 2015, elaborato e presentato da VERITAS S.p.A. in qualità di soggetto gestore della gestione integrata dei servizi ambientali, che allegato alla presente sub 1) ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che è stata acquisita in via preventiva, da parte del Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente", l'attestazione di conformità del Piano Finanziario che viene adottato con il presente provvedimento.
3. Di stabilire che l'adozione del Piano Finanziario di cui sopra viene effettuata salvo conguaglio.
4. Di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente" per l'approvazione da parte dell'Assemblea di Bacino, del Piano Finanziario complessivo di Bacino, inteso come documento che aggrega i Piani Finanziari dei singoli comuni partecipanti.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile avendo la successiva e separata votazione eseguita in merito, dato il seguente esito:

PRESENTI	n. 15
VOTANTI	n. 13
VOTI FAVOREVOLI	n. 10
VOTI CONTRARI	n. 3 (Consiglieri Azzolini, Severoni, Manes)
ASTENUTI	n. 2 (Consiglieri Bortolato, Boarina)

OGGETTO: Adozione del Piano Finanziario predisposto da Veritas S.p.A. per la gestione integrata dei servizi ambientali 2015

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Dirigente **Dott. Roberto Comis** del Comune di Mogliano Veneto;

Vista la proposta di deliberazione dell'Ufficio **Entrate Tributarie** da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Esperita l'istruttoria di competenza.

Sotto la propria personale responsabilità.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità sulla disciplina dei controlli interni;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della azione amministrativa della sopra indicata proposta di deliberazione.

Lì, 01 giugno 2015

Il Dirigente di Settore

Dott. Roberto Comis

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

OGGETTO: Adozione del Piano Finanziario predisposto da Veritas S.p.A. per la gestione integrata dei servizi ambientali 2015

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Dott. Roberto Comis nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Mogliano Veneto.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Esperita l'istruttoria di competenza.

Sotto la propria personale responsabilità;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità sulla disciplina dei controlli interni;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo contabile della sopra indicata proposta di deliberazione.

Lì, 01 giugno 2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Roberto Comis

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
Coluccia Sandra

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Il Segretario Generale
Greggio Luisa

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata il giorno 24/07/2015 all'Albo Pretorio Online del Comune, ove resterà esposta per quindici giorni consecutivi.

Mogliano Veneto, lì 24/07/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Secco Lucia

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per dichiarazione di immediata esecutività.

Mogliano Veneto, 24/07/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Secco Lucia

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

Mogliano Veneto, lì 24/07/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Castagnoli Carlotta

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CSTCLT65M66F269C
CODICE FISCALE: rhvTO14=
DATA FIRMA: 24/07/2015 07:27:04
IMPRONTA: 54098D47F01E21A3815D68B547F489B303EC89BC

NOME: SECCO
CODICE FISCALE: 2013143321A797
DATA FIRMA: 24/07/2015 08:25:22
IMPRONTA: 3141A61F96E8EBFCAEF7370DD839D49B223BDA14